

Schiavi Gino ed Altri
via Degli Ulivi, 5
63036 Spinetoli (AP)

*Agli organi di informazione (Giornali-Radio-Televisioni) a diffusione locale
loro sedi*

Oggetto: *Richiesta di pubblicazione*

Lettera aperta al Signor Sindaco del Comune di Spinetoli

Signor Sindaco

Ci spiace non possiamo considerarci soddisfatti della risposta, la situazione che c'era e che c'è resta immutata, non basta falciare l'erba, in quell'area ripulita alla bella e meglio a far bella mostra sotto le finestre della scuola e delle case limitrofe c'è un albero di fico, ricettacolo di focolai di zanzare, mosche, vespe e calabroni.

Nella sua zona di ombreggiatura fanno bella mostra una gabbia metallica fuori terra attrezzata a concimaia e ricolma di rifiuti vegetali stagionati con attigua vecchia baracca in lamiera apparentemente non dotata di impianto di messa a terra per la protezione contro eventuali scariche elettriche.

I dipendenti comunali intervenuti per il trasporto a rifiuto dell'erba falciata, hanno ritenuto di non dover procedere alla rimozione dei suddetti ingombri senza il consenso del responsabile dell'Istituto Scolastico Comprensivo o di una precisa disposizione comunale in merito.

Gentile Signor Canala, nella recente campagna elettorale si diceva: "a Spinetoli c'è un Sindaco da riconfermare perché il Sindaco Angelo Canala parla e riceve tutti senza bussare"ma allora perché noi dobbiamo bussare così forte?

Signor Sindaco, non ci piace metterci in mostra, noi non prendiamo a pretesto le cose per finire in televisione, la nostra voce non ha voce per il Vicesindaco Signor Giuliano Girolami così come non ha voce per la "stampa di regime" delle redazioni locali di certi quotidiani.

Ma non importa, nemmeno questo ci interessa, pur sapendo che il servizio pubblico della stampa locale dovrebbe servire anche a dar voce a quelli che come noi per troppo tempo hanno garbatamente parlato a voce bassa pagando regolarmente le tasse che pure servono per finanziare la stampa, le radio e le televisioni. Per la nostra causa possiamo solo ringraziare la Rai, la redazione del Tg3 Marche e in particolare quei giovani professionisti (giornalista e cameramen) che hanno ascoltato e amplificato la nostra "voce della protesta" e oltre a loro ringraziamo pubblicamente ogni singolo Cittadino Spinetolese che nell'espressione di una sincera solidarietà non ci fa sentire soli.

Gentile Signor Canala, noi non siamo i soli né soli ad essere abbandonati e trascurati, la stessa Amministrazione Comunale (quella di ieri e quella di oggi) credeva e crede di farci fessi, prendendoci in giro con false promesse. No, Signor Angelo e Signori Amministratori, dovete sapere che a Spinetoli non esistono solo le società del pallone e comitati delle feste o delle sagre i siamo noi, tutte e tutti, Cittadine e Cittadini che prima di ogni svago pretendiamo di vedere riconosciuto il diritto di vivere serenamente in famiglia e nelle case.

Signor Sindaco, la nostra zona di residenza ha bisogno di cure appropriate ed urgenti perché è trascurata da anni, basta venirci a trovare per vedere che arrivando a Pagliare del Tronto in zona Salaria ovest provenienti da Ascoli:

dopo il ponticello sul morrice fino all'altezza della scuola media mancano i marciapiedi su un tratto di strada tanto da rendere poco fruibile e pericolo una fermata delle autolinee della START spa e lo stesso transito pedonale;

dopo il cartello "Pagliare del Tronto" prima traversa a destra, costruzioni e manufatti eretti su fasce di rispetto della strada urbana o a ridosso della carreggiata costituiscono pericolo e intralcio al normale transito veicolare;

dopo l'ex sede del Consorzio Agrario prima traversa a sinistra la strada pubblica ex Via Saladini (da ex lottizzazione IRB) è continuamente dissestata, scavata e ricoperta da fanghiglia dopo ogni pioggia per mancato rispetto all'obbligo di regimazione di acque meteoriche da parte di privati proprietari delle aree agricole sovrastanti e costituisce oltre che pericolo anche grave disagio ai cittadini residenti;

proseguendo alla seconda strada (già via degli Ulivi) i rami sporgenti degli ulivi sulla strada, l'incuria della aiuola, i cumuli di immondizia nel canale di irrigazione già dimesso e in disuso, la mancanza di qualsiasi segnaletica stradale e il posizionamento di cassonetti R.S.U sulla carreggiata riservata alla circolazione veicolare, costituiscono pericoli e disagi diversi per il traffico veicolare e principalmente per i residenti;

guardando a destra, nell'area posta a servizio della scuola media e in particolare quella recintata dello stagno, se abbandonata come già visto fino a qualche giorno fa, determina una situazione di degrado e totale abbandono atto a favorire l'insediamento di focolai di insetti, nidi di ratti e serpi;

valutando l'assetto dell'area da est ad ovest essa risulta compresa tra un'antenna emittente della telefonia mobile e un'industria di lavorazione dei bitumi, su questo punto data la cospicua presenza di alunni per buona parte dell'anno sarebbe necessario monitorare e controllare con assidua frequenza le eventuali fonti di inquinamento ambientali (campi elettrici o elettromagnetici, emissioni di fumi, polveri e/o rumore;

visionando il fronte nord le aree agricole poste a ridosso delle case di civile abitazione presenti lungo via degli ulivi risultano incolte, abbandonate e ricoperte da erba alta e sterpaglie con potenziale rischio di incendio, se abbandonate come già visto fino ad oggi, oltre che, non essendo dotate di idonee opere idrauliche atte a ritenere la giusta regimazione delle acque meteoriche costituiscono la principale causa di dissesto della sottostante strada pubblica (ex via Saladini);

Gentile Signor Canala, dopo i pellegrinaggi e processioni è tempo che l'Amministrazione Comunale si rimbocchi le maniche per rendere Spinetoli un "Paese" normale dove tutti siano liberi di fare, dove poter uscire di casa senza stivali e dove poter dire alle donne che la casa è sicura per crescere i bimbi senza paure.

Signor Sindaco, per la seconda volta ti invitiamo a venire qui nel quartiere e nelle nostre case che restano aperte non solo alle zanzare e alle bisce.

Restando in fiduciosa attesa, porgiamo cordiali saluti.

Spinetoli, li 27/agosto/2009

Gino Schiavi

in rappresentanza di: Schiavi Gino, Morganti Nazzareno, Alessandrini Cesare, Pulcini, Umberto, Tassoni Franco, Forlini Guido, Rossi Luciano, Rossi Roberto e Morganti Tonino la presente si intende sottoscritta dal primo firmatario Signor Gino Schiavi nato ad Ancarano (TE) il 22/10/1950 residente a Spinetoli (AP) in Via degli Ulivi, 5 (patente auto n. 2141284B rilasciata dal Prefetto di Ascoli Piceno in data 07/06/1989) telef. 3474606132 e-mail schiavigino50@tiscali.it

per sapere di più sull'origine della contestazione si rinvia alla lettura dei seguenti allegati:

allegato "A" - diffida dei Cittadini al Comune di Spinetoli del 18/08/2009;

allegato "B" - primo comunicato dei Cittadini agli organi di informazione (Rai 3 marche e giornali a diffusione locale) del 20/08/2009;

allegato "C" - risposta del Sindaco del Comune di Spinetoli ai Cittadini del 21/08/2009;

hanno parlato di noi:

RAI - TG 3 delle Marche servizio realizzato il 21/08/2009 e messo in onda il 24/08/2009 - edizione delle ore 14,00;

Il Corriere Adriatico articolo pubblicato il 26/08/2009;

Alcune radio locali che hanno ripreso e riproposto l'articolo del Corriere Adriatico;

parleranno di noi:

altri TG regionali per i quali un'ampio servizio è stato realizzato in data 26/08/2009 e andrà in onda presumibilmente da oggi;

allegato: A

Schiavi Gino ed Altri
via Degli Ulivi,5
63036 Spinetoli (AP)

*All'Ufficio Ambiente del Comune di Spinetoli;
All'ufficio Tecnico –settore L.L.P.P. del Comune di Spinetoli
- quali organi di controllo e di intervento sul territorio e sulle aree di proprietà comunale
-*

*Al Responsabile del l'Istituto Scolastico Comprensivo di Spinetoli –Pagliare;
- quale organo assegnatario e utilizzatore di aree di proprietà comunale –*

*Al Comandante della Polizia Municipale del Comune di Spinetoli
Al Comando Stazione Carabinieri di Monsampolo del Tronto
Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno
Al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Ascoli Piceno
Al Comando Guardia di Finanza di Ascoli Piceno
Al Comando delle Guardie Provinciali
- quali organi demandati per la vigilanza e rispetto delle disposizioni Comunali -*

*Al Signor Sindaco del Comune di Spinetoli
Alla Prefettura di Ascoli Piceno
Alla Questura di Ascoli Piceno
Al Dipartimento di Prevenzione della A.S.U.R. zona territoriale n.13 di Ascoli Piceno;
Al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.M. di Ascoli Piceno;
- per quanto di loro competenza -*

OGGETTO: *diffida mancato rispetto ed osservanza dell'ordinanza sindacale n.922 del 09/05/08
pubblicata all'albo pretorio del comune di Spinetoli n.reg.120 del 09/05/08 – Prot. n°5407
del 09/05/08*

Il sottoscritti Cittadini, come appresso identificati, in proprio ed a nome per conto dei rispettivi nuclei familiari che rappresentano e per l'occasione elettivamente domiciliati presso il Signor Gino Schiavi (primo firmatario) nato ad Ancarano il 22/10/1950 residente a Spinetoli (AP) in via Degli Ulivi n.5/7 - patente auto n. AP2141284B rilasciata dal Prefetto di Ascoli Piceno in data 7/6/1989 – codice fiscale: SCHGNI50R22A270C con recapito telefonico al n. 3474606132 ed email: schiavigino50@tiscali.it

segnalano

- che l'Amministrazione Comunale di Spinetoli nulla ha fatto per risolvere la persistente situazione di disagio creata dallo stato di abbandono e degrado in cui versa l'area urbana di sua proprietà già posta a servizio della locale scuola media "Giovanni XXIII°" di Pagliare del Tronto con reiterata disattenzione all'osservanza della normativa da lei stessa promulgata in ordine alla "disciplina della pulizia delle aree private nell'ambito del territorio" come esposto nell'ordinanza sindacale richiamata in oggetto.

*- che il persistente stato di degrado per mancata pulizia, mancato sfalcio dell'erba e taglio degli arbusti contribuiscono a creare potenziali focolai di nidificazione per zanzara tigre o altre specie di fastidiosissimi insetti che uniti alla compresenza di un piccolo invaso d'acqua morta (stagno didattico/sperimentale della scuola media) favoriscono una consistente diffusione di serpi della specie *Natrix natrix* (biscia dal collare) che quotidianamente invadono gli ambienti domestici all'interno delle vicine abitazioni.*

Oltre ciò, fanno presente che nei confronti dei proprietari di terreni agricoli posti a ridosso del centro urbano e lasciati incolti nulla è stato fatto per eliminare potenziali rischi di incendi o per regolare il normale deflusso delle acque che tornano a invadere e riportare fango sulle le strade dopo ogni temporale.

Tenuto conto che la situazione descritta ha assunto caratteristiche di "permanenza" negli anni e che puntualmente si ripropone ad ogni stagione estiva (da maggio a settembre), nonostante puntuali e ripetitive richieste di intervento rivolte ai

responsabili dei servizi e agli amministratori comunali .I sottoscritti riservandosi il diritto di ogni altra legittima azione si dichiarano in grado di produrre prove fotografiche, memorie e testimonianze di quanto fin qui dichiarato e diffidano le Autorità in indirizzo ad agire con immediatezza per quanto di competenza compiendo ogni atto possibile per risolvere le intollerabili situazioni di disagio verificando ed eliminando ogni situazione di rischio eventualmente accertata.

Pag. n. 1 di 2 – seguono firme

allegato B – nostro comunicato stampa;

Gentile Direttore

Le chiediamo l'utilizzo del suo giornale per rendere pubblica una diffida già notificata alle Autorità competenti da noi sottoscritta in qualità di "capifamiglia" in rappresentanza dei residenti nei pressi della scuola media statale "Giovanni XXIII" di Spineto (via degli ulivi-via Saladini- via Leonardo da Vinci) in pieno centro urbano, nel quale, in presenza di un'area incolta di proprietà comunale con tanto di "stagno permanente" siamo quotidianamente costretti a vivere esperienze da "zoo safari" nell'ambiente e nelle case invasi da bisce e zanzare.

L'Amministrazione Comunale ci trascura e continua a presentare per fiori all'occhiello: l'oasi la valle, la pista ciclabile, la rotatoria e via – via feste fiere e sagre, guardandosi bene di non mostrare "il covo di zanzare" o il cantiere rettilario" della vicina Scuola Media. L'ambiente è saturo di zanzare tigre ed altri insetti fastidiosi, le nostre case sono prese d'assalto dalle bisce, queste le troviamo dappertutto: in cortile, in giardino, in garage, nel salotto e perfino in cucina. In cinque giorni in una sola unità abitativa ne sono state prese 13 (tredici) di cui 6 (sei) in un solo giorno. Non è proprio possibile accettare di convivere con queste creature, nemmeno per una giovane madre che se l'è trovata sul passeggino del bimbo e accertato che provengono tutte dal cantiere rettilario della una scuola ci fa letteralmente andare in bestia.

Noi residenti in questa zona non siamo affatto rassegnati a considerarci cittadini di serie B, con dignità e con determinazione siamo pronti a combattere per difendere il diritto di poter tornare a vivere serenamente nelle nostre case nelle migliori condizioni possibili, e non consentiremo più agli amministratori, comunali di portarci in giro con false promesse.

La nostra zona di residenza ha bisogno di cure appropriate ed urgenti perché è trascurata da anni, basta venirci a trovare per vedere che arrivando a Pagliare del Tronto in zona Salaria ovest provenienti da Ascoli :

- dopo il ponticello sul Morrice fino all'altezza della scuola media mancano i marciapiedi su un tratto di strada tanto da rendere poco fruibile e pericolo una fermata delle autolinee della START spa e lo stesso transito pedonale;*
- dopo il cartello "Pagliare del Tronto" prima traversa a destra, costruzioni e manufatti eretti su fasce di rispetto della strada urbana o a ridosso della carreggiata costituiscono pericolo e intralcio al normale transito veicolare ;*
- dopo l'ex sede del Consorzio Agrario prima traversa a sinistra la strada pubblica ex Via Saladini (da ex lottizzazione IRB) è continuamente dissestata, scavata e ricoperta da fanghiglia dopo ogni pioggia per mancato rispetto all'obbligo di regimazione di acque meteoriche da parte di privati proprietari delle aree agricole sovrastanti e costituisce oltre che pericolo anche grave disagio ai cittadini residenti;*
- proseguendo alla seconda strada (già via degli Ulivi) i rami sporgenti degli ulivi sulla strada, l'incuria della aiuola, i cumuli di immondizia nel canale di irrigazione già dimesso e in disuso, la mancanza di qualsiasi segnaletica stradale e il posizionamento di cassonetti R.S.U sulla carreggiata riservata alla circolazione veicolare , costituiscono pericoli e disagi diversi per il traffico veicolare e principalmente per i residenti;*
- guardando a destra, nell'area posta a servizio della scuola media e in particolare quella recintata dello stagno si rileva una situazione di degrado e totale abbandono atto a favorire l'insediamento di focolai di insetti, nidificazioni di ratti e serpi ;*
- valutando l'assetto dell'area da est ad ovest essa risulta compresa tra un'antenna emittente della telefonia mobile e un'industria di lavorazione dei bitumi, su questo punto data la cospicua presenza di alunni per buona parte dell'anno sarebbe auspicabile monitorare e controllare con assidua frequenza le eventuali fonti di inquinamento ambientali (campi elettrici o elettromagnetici, emissioni di fumi, polveri e/o rumore;*
- visionando il fronte nord le aree agricole poste a ridosso delle case di civile abitazione presenti lungo via degli ulivi risultano incolte, abbandonate e ricoperte da erba alta e sterpaglie con potenziale rischio di incendio, oltre che non essendo dotate di idonee opere idrauliche atte a ritenere la giusta regimazione delle acque meteoriche costituiscono la principale causa di dissesto della sottostante strada pubblica (ex via Saladini)*

Ringraziando per la cortese attenzione rivolta alla nostra causa ci dichiariamo disponibili a fornire qualsiasi collaborazione necessaria alla realizzazione di eventuali servizi giornalistici sull'argomento, per i quali la invitiamo a contattare il primo firmatario della diffida qui di seguito integralmente riprodotta .

Spineto, li 20/08/2009

Allegato "C"

Al Sig. Schiavi Gino
Via degli Ulivi, 5
63030 – Spinetoli (AP)

OGGETTO: Osservanza dell'ordinanza sindacale n. 922 del 9 maggio 2008.

In riferimento alla Vostra missiva con protocollo 9626 del 18/08/2009, in cui venivano segnalate situazioni di mancata pulizia e falciatura dell'erba nelle aree adiacenti alle abitazioni di Via degli Ulivi, con la presente si comunica che, per quanto concerne gli spazi in uso all'Istituto Comprensivo, il personale della scuola stessa ha già provveduto con un primo intervento, al quale seguirà un completamento da parte del personale operaio di questo Comune.

Per quanto riguarda, invece, i terreni agricoli e le zone verdi private, ho inviato una lettera (nota prot. n. 9639 del 18/08/2009) con la quale si intima ai proprietari delle aree in oggetto di ripulire da vegetazione erbacea incontrollata tutta la porzione di terreno confinante con le abitazioni di Via degli Ulivi, precisando che, in caso di mancata ottemperanza al suddetto ordine entro il quinto giorno dalla ricezione della missiva stessa, provvederà direttamente il Comune.

Nei prossimi giorni, si provvederà alla definitiva sistemazione delle aree in oggetto.

Distinti saluti.

Spinetoli, lì 21/08/2009

IL SINDACO
(Angelo Canala)